

«Non nascondiamo le nostre velleità»

Il ds Strianese. «Anche se siamo una matricola, abbiamo comunque una grande tradizione in D». La società punta anche sui giovani. Ecco Vassallo, Garofalo, Mazouf e Sainey

LORENZO GUGLIARA

PATERNÒ. Nuovi arrivi, riconferme, partenze. Il Paternò si conferma una delle società più attive sul mercato. È stata un'altra settimana di intenso lavoro per il direttore sportivo Vittorio Strianese che, in piena sintonia con l'allenatore Gaetano Catalano e la società, ha ufficializzato l'arrivo di tre calciatori e la riconferma di sei delle pedine fondamentali della straordinaria cavalcata della passata stagione. Al forte attaccante Matteo Manfrè, primo colpo di mercato, si sono aggiunti quattro giovani, considerati un investimento per il futuro e che per mister Catalano saranno fondamentali per la squadra che ha in mente. Si tratta di Paolo Vassallo (2001) che arriva dal Castellammare; Mattia Garofalo, classe 2001, centrocampista centrale che arriva da Gioiosa Marea. Dalla società che milita nel campionato di Promozione arriva anche il centrocampista di origini tunisine, Mahjoub Mazouf (2000) forte mezzala che nella passata stagione ha anche realizzato 14 reti. Infine, a vestire la casacca rossoazzurra sarà anche il gambiano Sanyong Sainey, attaccante classe 2000 dal gol facile: otto reti nel Parmonval, stagione 2018-19 e sette con il Geraci nella scorsa stagione. Ma il mercato in entrata per il Paternò non si ferma qui. Strianese sta lavorando per portare in rosa un centrocampista ed un attaccante. Per il primo il nome che si fa con più insistenza è quello di Stefano Maiorano, lo scorso anno a Biancavilla mentre per la punta la scelta potrebbe ricadere su un tris di grande valore: il nisseno Luciano Rabbeni, l'ivoriano Adamzaki Outtara e Jonis Khoris, origini marocchine lo scorso anno a Roccella. Sul fronte delle partenze, al momento si registra solo quella di Santo Privitera, il forte centrocampista che ha già firmato con il Giarre mentre in settimana la società incontrerà, per decidere sul loro futuro, Filippo Raimondi, Davide Carioto, Lorenzo Godino e Salvatore Cocuzza. Pronti a ripetersi anche in serie D ci sono in-



Bontempo (al centro) con Tripoli e Scinà

vece Gabriele Ferla, uno dei portieri meno battuti in Italia nella stagione appena conclusa, il capitano Pino Truglio, Sandro Baglione (uno dei protagonisti della promozione) giunto nel mercato di riparazione, Calogero La Piana e Fabrizio Bontempo che si appresta a vivere da protagonista la sua prima stagione in assoluto in serie D.

«Non nascondiamo le nostre velleità - afferma il ds Strianese - stiamo lavorando senza sosta per costruire una squadra che, pur da matricola, ha una grande tradizione calcistica e non è un caso se quello che inizierà il 20 settembre con la Coppa e il 27 con il campionato, sia la trentesima partecipazione al campionato di serie D».

Infine, la società ha annunciato la conclusione anticipata del rapporto con il club manager, Alessandro Santagati che si era detto entusiasta di continuare la sua avventura anche in serie D. Arrivato a Paternò, sponda Biancavilla, l'ormai ex dirigente ha chiarito che si tratta di una decisione sofferta dettata da motivi di lavoro. Santagati ha ringraziato il presidente Ivan Mazzamuto, lo staff dirigenziale tutto, la piazza paternese per il calore e l'affetto ricevuto in questi anni di collaborazione.